Club: Milazzo

Attività: Celebrazione della giornata dedicata alla violenza contro le donne

Data: 23 novembre 2015

Titolo: La violenza visibile e invisibile: riflessioni giuridiche e psicologiche

Per celebrare la giornata dedicata alla violenza contro le donne il Soroptimist di Milazzo ha tenuto, nel pomeriggio di lunedì 23 novembre, presso l'ITET "Leonardo da Vinci" un momento informativo sul tema " La violenza visibile e invisibile: riflessioni giuridiche e psicologiche",condotto da relatori competenti quali il dr. Fabio Pagana, magistrato del tribunale di Messina, e le psicologhe, dr.ssa Raffaella Catania (socia del club), e dr.ssa Nunziatina Priscoglio. La Presidente del club di Milazzo, Maria Bellan, ha evidenziato come questo club sia sempre stato in prima fila nella lotta alla discriminazione di genere, riuscendo a rendere più incisivo e capillare il proprio intervento sul territorio. I giovani studenti dell'Istituto Tecnico-Economico-Tecnologico sono stati in primo luogo attori, oltre che spettatori, di questo momento di riflessione, dando voce alla sensibilità giovanile verso tale emergenza sociale, attraverso la recita di pensieri liberi e canzoni da loro composte ed arrangiate. Dopo l'intervento degli studenti è seguita la riflessione degli esperti. Il dr. Pagana ha esordito mettendo in rilievo come il Diritto non possieda tutte le armi per combattere il dilagare di questo fenomeno, per certi limiti intrinseci all'ordinamento giuridico stesso. Il magistrato ha quindi esposto la difficoltà di assicurare la certezza della pena cui vanno incontro, in sede processuale, i giudici ed ha auspicato, invece, un approccio diverso al problema che prenda le mosse dal piano socio-culturale ed educativo. A questo proposito ha portato come esempio il metodo Scotland, applicato a Londra, che ha portato in 7 anni alla contrazione delle violenze domestiche del 90%. Il successivo intervento, ha visto le psicologhe, dr.ssa Catania e dr.ssa Priscoglio, impegnate nell'enucleare gli aspetti psicologici della violenza, non solo visibile ma soprattutto invisibile, rilevando quelle sfaccettature psicologiche che, spesso incosciamente, attraggono la donna in una spirale da cui è difficile uscire. Infine hanno sottolineato come sia fondamentale educare i giovani ad una modalità di relazione sana.